

## **Estratto Regolamento Biblioteca Comunale** ( il regolamento integrale è disponibile in biblioteca)

### **Art. 1 - Finalità del servizio**

Il Comune di Nonantola garantisce, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge Regionale 18/2000, "il diritto dei cittadini all'informazione, alla documentazione e alla formazione permanente", quali strumenti essenziali per la crescita civile, sociale e culturale dei cittadini.

I servizi della biblioteca sono forniti sulla base dell'eguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. A tal scopo, la Biblioteca acquisisce materiali che rappresentino i diversi punti di vista politici, ideali e religiosi senza operare né accettare censure o limitazioni rispetto al dovere di informare e documentare.

### **Art. 18 - Consultazione in sede**

La consultazione in sede del patrimonio documentario è libera e prevede procedure formali solo per i documenti che abbiano necessità di protezione per la particolarità del supporto.

Chi desidera che l'opera consultata rimanga disponibile deve farne richiesta al personale della Biblioteca. Se entro il secondo giorno di deposito l'utente non richiede l'opera, questa viene rimessa a disposizione del pubblico

Per le opere collocate negli scaffali aperti, l'utente deve lasciare sul tavolo il materiale liberamente consultato: è compito del personale della Biblioteca riporlo sullo scaffale.

La consultazione dei cataloghi è disponibile on line, è libera e prevede la richiesta specifica dell'utente.

### **Art. 19 - Prestito a domicilio**

Tutti i cittadini iscritti alla Biblioteca possono ottenere in prestito a domicilio il materiale di proprietà della Biblioteca stessa.

Il prestito è personale e l'utente è responsabile della buona conservazione del materiale preso in prestito. E' fatto tassativo divieto agli utenti di prestare ad altri le opere ottenute in prestito.

Ciascun iscritto può ottenere in prestito al massimo cinque volumi contemporaneamente; il prestito ha una durata massima di 30 giorni. Il prestito potrà essere rinnovato, se non sono intervenute nel frattempo richieste da parte di altri utenti, per un uguale periodo. Il personale manterrà a disposizione del richiedente l'opera prenotata per un massimo di sei giorni di apertura al pubblico dal momento in cui ha comunicato la disponibilità dell'opera stessa, poi provvederà a rimettere l'opera a disposizione di tutti gli utenti.

Sono escluse dal prestito le opere di consultazione generale, la sezione del fondo locale, l'ultimo numero dei periodici e le opere che, a giudizio del Responsabile della Biblioteca, per ragioni di conservazione, devono rimanere in Biblioteca.

### **Art. 20 – Ritardi nella consegna o danneggiamento del patrimonio**

In caso di smarrimento o grave deterioramento, l'utente dovrà provvedere alla sostituzione dell'opera con un altro esemplare identico o equipollente, concordato con il Responsabile della biblioteca. Nel caso in cui l'opera sia fuori catalogo, l'utente è tenuto a rifondere il danno provvedendo alla sostituzione del volume con uno di pari valore. Per le opere che non riportassero il prezzo di copertina verrà stabilita la quota dal Responsabile della Biblioteca valutando di volta in volta.

Colui che non restituisce i materiali avuti in prestito, dopo il 3° sollecito, è sospeso dal servizio per un periodo da un minimo di due mesi ad un massimo di un anno, stabilito in base alla gravità del danno arrecato. Per gravi motivi all'utente potrà essere interdetto temporaneamente l'accesso alla biblioteca.

### **Art. 21 - Prestito interbibliotecario e fornitura di documenti**

La Biblioteca svolge un regolare servizio di prestito con le altre Biblioteche ed in particolare con quelle aderenti al Sistema territoriale provinciale e al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il servizio di prestito interbibliotecario comprende sia il prestito di libri che la fornitura di documenti in riproduzione di proprietà della Biblioteca. Tale servizio viene erogato secondo i principi della cooperazione bibliotecaria e della reciprocità, pertanto vengono accettate le richieste degli utenti della Biblioteca rivolte ad altre Biblioteche e quelle ricevute da altre Biblioteche relative a materiale librario e documentario di proprietà della Biblioteca.

La Giunta Comunale fissa le tariffe per il servizio di prestito di materiale librario e documentario di proprietà della Biblioteca e per l'invio e la riproduzione, tramite fotocopie, dello stesso. Nel caso di prestito da biblioteche con le quali non sono in atto particolari forme di collaborazione, le spese sono a carico dell'utente.